

**REGIONE LAZIO
DIREZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI, SPORT.**

BANDO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI AGEVOLATI, STIPULATI CON L'I.C.S.-ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO, PER IMPIANTI SPORTIVI DI USO PUBBLICO. ANNO 2010 (Legge Regionale n. 15 del 20.06.2002, art. 30)

INDICE

1. Perché vengono concessi contributi per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva
2. Caratteristiche dell'iniziativa
3. Contributo della Regione Lazio
4. Chi può richiedere il contributo
5. Quali sono gli interventi ammessi al contributo regionale
6. Quali sono le spese ammesse al contributo regionale
7. Presentazione delle domande
8. Documentazione da trasmettere
9. Come vengono valutate le domande
10. Comunicazione dell'esito ed accettazione del contributo
11. Controlli, revoche, sanzioni
12. Informativa sul trattamento dei dati personali
13. Obbligo negli atti di informazione
14. A chi rivolgersi per avere informazioni

1. Perché vengono concessi contributi per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva

La Regione Lazio promuove da sempre la pratica delle attività sportive per il miglioramento delle condizioni psico-fisiche e della salute dei cittadini, anche sostenendo la realizzazione delle strutture necessarie allo svolgimento delle attività stesse.

L'obiettivo primario che la Regione Lazio si prefigge attraverso il presente bando è quello di riqualificare l'impiantistica sportiva del proprio territorio, tanto attraverso la ristrutturazione e l'adeguamento degli impianti sportivi esistenti, quanto attraverso la realizzazione di nuovi impianti.

Per il raggiungimento dell'obiettivo sopra specificato, la Regione Lazio concede, con il presente Bando, contributi in conto interessi a valere sui mutui agevolati stipulati dall'Istituto per il Credito Sportivo.

2. Caratteristiche dell'iniziativa

Secondo quanto previsto nello schema di convenzione approvato con D.G.R. n. 767/2009, la Giunta Regionale del Lazio concede, ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti, contributi secondo i limiti e le condizioni indicate al successivo punto 3, consistenti in detrazioni di quote di interessi sui mutui erogati dall'Istituto per il Credito Sportivo.

L'Istituto per il Credito Sportivo esercita il credito sotto qualsiasi forma operando prevalentemente con i soggetti previsti all'articolo 5, 1° comma, del proprio statuto e concede mutui per la costruzione, il miglioramento, la ristrutturazione, l'ampliamento, le attrezzature ed il completamento di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, nonché all'acquisto delle relative aree ovvero degli immobili da destinare alle attività sportive o strumentali a queste, secondo le proprie norme regolamentari, in favore dei soggetti individuati dalla Regione Lazio quali destinatari degli interventi della Legge Regionale n. 15 del 20.06.02 "Testo Unico in materia di Sport", art.30.

3. Contributo della Regione Lazio

In conformità a quanto previsto dai criteri approvati con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 173/2004 **la Regione Lazio concede un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 1,00% (un punto percentuale) dello stesso**, in aggiunta al contributo in conto interessi concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo in base al piano dei tassi e dei contributi vigente.

Limiti e condizioni dell'accesso al credito agevolato

- 3.1) Relativamente alle richieste di contributo presentate da **Enti Locali** singoli o associati (di cui al CAPO V del D.Lgs. n.267/00-T.U.EE.LL.), il contributo regionale in conto interessi viene concesso **per mutui il cui importo non superi € 2.000.000,00 (Euro due milioni)**;
- 3.2) Relativamente alle richieste di contributo presentate da soggetti privati di cui alle lettere B, C e D del successivo punto 4, il contributo regionale in conto interessi viene concesso **per mutui d'importo massimo pari a € 300.000,00 (Euro trecentomila)**;
- 3.3) L'eventuale quota residua, non mutuabile e necessaria per la completa realizzazione del progetto, rimarrà a carico del soggetto beneficiario;
- 3.4) Relativamente alle richieste presentate dai soggetti privati di cui alle lettere B, C e D del successivo punto 4, i mutui d'importo **fino a € 50.000,00** sono concessi a condizioni particolarmente agevolate e con procedure d'istruttoria e perfezionamento semplificate;
- 3.5) **Il mutuo potrà essere concesso fino al 100% del costo totale dell'intervento**;
- 3.6) I mutui concessi ai soggetti privati di cui alle lettere B, C e D del successivo punto 4, non potranno superare il 30% delle risorse complessive messe a disposizione con il presente Bando;

- 3.7) Non verrà finanziata più di una domanda per ciascun soggetto richiedente;
- 3.8) Per quanto attiene alla durata dei mutui, sui quali far valere il contributo regionale, la stessa **non potrà in ogni caso superare gli anni 20;**
- 3.9) Per gli interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi sarà finanziato l'intero progetto e **non uno o più lotti funzionali dello stesso;**
- 3.10) Per quanto riguarda la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva in ambito scolastico, gli stessi potranno essere finanziati a condizione che gli impianti possano essere utilizzati, oltre che dagli studenti della scuola, anche dal resto della cittadinanza.

4. Chi può richiedere il contributo

Possano richiedere i contributi di cui al presente bando i soggetti di seguito indicati:

- A) **Enti Locali (singoli o associati);**
- B) **Federazioni Sportive;**
- C) **Enti di promozione sportiva aventi personalità giuridica;**
- D) **Le società e le associazioni sportive a carattere dilettantistico aventi personalità giuridica riconosciute dal CONI o affiliate ad Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.**

I soggetti di cui sopra dovranno comunque essere:

- nel caso di interventi su impianti sportivi esistenti: titolari della proprietà dell'impianto oppure, in alternativa, titolari della gestione dell'impianto stesso, mediante convenzione stipulata con il proprietario.

Relativamente alle richieste di contributo presentate da soggetti titolari della gestione di impianti sportivi, la convenzione, o il titolo di disponibilità, dovrà avere scadenza con data non anteriore a quella di restituzione dell'ultima rata di mutuo stipulata con l'Istituto per il Credito Sportivo. Ai sensi del comma 5 art. 30 L.R. n. 15/02 i soggetti ammessi al contributo devono garantire l'uso pubblico degli impianti oggetto di finanziamento ed il mantenimento della loro specifica destinazione d'uso almeno per dieci anni successivi alla durata del mutuo. Tali impegni devono essere assunti con atto pubblico.

- nel caso di interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi: titolari della proprietà dell'area sulla quale si dovrà realizzare l'impianto o soggetti che abbiano già stipulato contratto preliminare di compravendita dell'area stessa ai fini della sua acquisizione.

5. Quali sono gli interventi ammessi al contributo regionale

Gli interventi ammissibili al contributo di cui al presente Bando sono i seguenti:

- a) l'adeguamento degli impianti esistenti alla vigente normativa in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche;

- b) il recupero funzionale e la straordinaria manutenzione degli impianti sportivi esistenti per migliorarne la fruizione e favorirne la gestione sotto il profilo tecnico-funzionale ed economico;
- c) l'ampliamento ed il potenziamento di impianti sportivi o la realizzazione di nuovi impianti, soprattutto nelle aree della Regione nelle quali si rileva maggiore carenza, comprese le opere di non specifica destinazione sportiva purché connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (es. parcheggio interno al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.).

6. Quali sono le spese ammesse al contributo regionale

- 6.1) lavori e spese tecniche di cui al quadro tecnico-economico, redatto secondo le normative vigenti;
- 6.2) spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi oggetto della richiesta di mutuo;
- 6.3) spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- 6.4) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché comprese nei progetti di intervento di cui al precedente punto 5.

7. Presentazione delle domande

La domanda di contributo, debitamente compilata, dovrà essere trasmessa, pena l'esclusione, entro e non oltre il **30° (trentesimo) giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

L'istanza presentata in carta semplice, utilizzando l'apposito formulario Allegato A1 al presente atto, dovrà essere corredata della documentazione di cui al successivo punto 8 e interamente sottoscritta dal legale rappresentante, potrà essere spedita a mezzo posta, nel qual caso farà fede la data del timbro postale, al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Beni e Attività Culturali, Sport - Area Interventi per lo Sport - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

Oltre che a mezzo posta, le domande potranno essere consegnate a mano al "Servizio Spedizione e Accettazione" della Regione Lazio, entro e non oltre le ore 12,00 dell'ultimo giorno utile.

Sulla busta, contenente un solo progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"Bando pubblico: "Concessione di contributi in conto interessi sui mutui agevolati, stipulati con l' I.C.S. – Istituto per il Credito Sportivo, per impianti sportivi di uso pubblico. Anno 2010. (Legge Regionale n. 15 del 20.06.2002, art. 30)".

Il modello (allegato A1) sarà scaricabile anche dal sito ufficiale della Regione Lazio www.regione.lazio.it e dal sito www.cultura.lazio.it.

Le domande presentate con modalità difformi da quanto sopra riportato non saranno ammesse ai benefici previsti dal presente Bando.

8. Documentazione da trasmettere

La documentazione da trasmettere è costituita da:

8.1) Modello di domanda (Allegato A1) debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante legale;

8.2) Atto del soggetto richiedente con il quale si autorizza il rappresentante legale a presentare formale richiesta di concessione del contributo (Delibera di Giunta per gli Enti Locali, delibera per federazioni ed enti di federazione sportiva, verbale di assemblea dei soci per i soggetti privati);

8.3) Progetto di massima comprendente almeno:

- a) **dettagliata relazione** sui lavori da effettuare (con evidenziate le caratteristiche di progetto che determinano il punteggio di cui al successivo punto 9);
- b) **quadro economico generale** con le principali voci di costo dell'intervento da realizzare;
- c) **piano finanziario** dell'opera da realizzare (come si intende finanziare il costo del progetto);
- d) **documentazione fotografica dello stato di fatto;**
- e) **disegni illustrativi principali (planimetria catastale);**

8.4) piano di gestione dell'impianto sportivo, per il quale si richiede il contributo, da cui risulti la capacità di gestire per le annualità successive il normale funzionamento dello stesso (documentazione richiesta per la sola realizzazione di nuovi impianti sportivi);

8.5) per i gestori degli impianti, copia dell'atto di convenzione (o titolo di disponibilità) con i proprietari, da allegare al modello di domanda (allegato A1).

9. Come vengono valutate le domande

Una specifica Commissione, che verrà nominata con successivo Decreto del P.R.L., procederà alla valutazione delle istanze ammissibili, ne indicherà il punteggio e proporrà il relativo contributo nei limiti delle risorse disponibili nel fondo regionale per il concorso negli interessi sui mutui agevolati concessi dall' I.C.S. (ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 12/1997 e s.m.i.).

La Commissione di valutazione, che avrà a disposizione un massimo di **52 punti**, stilerà una graduatoria dei progetti ammessi utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGI
Interventi che prevedono l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche	10
Interventi riguardanti impianti sportivi a valenza territoriale sovracomunale (ossia interventi su impianti il cui utilizzo riguarda un bacino d'utenza proveniente anche da altri Comuni rispetto a quello in cui è ubicato l'impianto)	5
Aumento della fruibilità degli impianti esistenti con particolare riferimento alla posa in opera di copertura per impianti scoperti e alla realizzazione di impianti di illuminazione per impianti esistenti che ne siano sprovvisti	10

Interventi riguardanti impianti sportivi polivalenti	5
Utilizzo di materiali e tecnologie ecocompatibili	5
Utilizzo di fonti rinnovabili e risparmio energetico	5
Coerenza e adeguatezza del piano di gestione (per i nuovi impianti sportivi)	5
Livello di cantierabilità della proposta progettuale Preliminare punti 3 Definitivo punti 5 Esecutivo punti 7	7

10. Comunicazione dell'esito ed accettazione del contributo

Il Direttore del Dipartimento Sociale provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili ai benefici previsti dal presente Bando, la suddetta graduatoria sarà trasmessa all'I.C.S.- Istituto per il Credito Sportivo.

L'esito dell'istruttoria e della valutazione delle richieste di contributo sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sui siti www.regione.lazio.it, www.culturalazio.it.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di Legge.

Successivamente l'Istituto per il Credito Sportivo provvederà a contattare gli ammessi ai fini dell'avvio dell'istruttoria sui mutui.

11. Controlli, revoche, sanzioni

Ciascun progetto ammesso ai benefici del presente Bando, sarà sottoposto a verifiche finali, mediante sopralluoghi da parte degli Uffici Regionali competenti in materia di Sport, allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza dell'intervento ammesso a contributo rispetto a quanto dichiarato nella documentazione trasmessa a corredo della domanda.

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi, in particolare per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nei relativi provvedimenti di concessione.

Con la firma apposta in calce alla domanda, ai relativi allegati ed alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dagli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale, la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Il contributo in conto interessi potrà essere revocato, in parte o per intero, con Determinazione del Direttore Regionale in materia di Sport, nei seguenti casi:

11.1) in mancanza del titolo di proprietà o di disponibilità dell'impianto;

11.2) a seguito dell'inosservanza degli impegni sottoscritti dal richiedente;

- 11.3)** qualora vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa o in genere nella documentazione esibita comunicata dall'Istituto per il Credito Sportivo;
- 11.4)** per mancata sottoscrizione del contratto di mutuo, che dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del mutuo;
- 11.5)** quando, dalla documentazione presentata o a seguito di accertamenti da parte dei funzionari regionali competenti, l'impiego del contributo ricevuto risulti difforme dalla domanda.

Ove la Regione Lazio accerti che chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, premi o indennità, procede, sia alla pronuncia della decadenza totale dell'istanza e alla revoca del contributo concesso sia all'applicazione della sanzione amministrativa nel rispetto delle procedure previste, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (Legge n. 689/81 e Legge n. 898/96).

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Si dà atto che avverso i provvedimenti di ammissione od esclusione dal contributo i richiedenti titolari delle domande di concessione possono ricorrere in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

12. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/03, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi di cui alla L.R. n. 15/02.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi previsti.

I dati raccolti potranno essere oggetto: - di comunicazione: al personale dipendente dell'amministrazione regionale, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della L. n. 241/1990, e successive modificazioni; alle Amministrazioni Provinciali del Lazio, nell'ambito del procedimento previsto dal presente atto per l'erogazione dei contributi; - di diffusione: ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio).

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio, nella persona del Direttore del Dipartimento Istituzionale, domiciliato per la carica presso la sede di via Cristoforo Colombo, 212 - Roma.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Regionale Beni e Attività Culturali, Sport.

13. Obbligo negli atti di informazione

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "*... 1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi....*".

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

14. A chi rivolgersi per avere informazioni

Per chiarimenti e informazioni di carattere generale contattare l'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Lazio, numero verde 800012283.

Per chiarimenti e informazioni di carattere tecnico-specifico contattare i seguenti funzionari appartenenti all'Area Interventi per lo Sport della Direzione Regionale Beni ed Attività Culturali, Sport:

Bellini Fabrizio 0651684241 – email: fbellini@regione.lazio.it

Aruffo Luciano 0651684127 – email: laruffo@regione.lazio.it

Podestà Antonio 0651683580 – email: apodesta@regione.lazio.it

Per informazioni sui mutui e sui tassi praticati consultare il sito:

www.creditosportivo.it

oppure rivolgersi al n. verde:

800.298.278